

Prot.: 72719 RU

Roma, 5 febbraio 2024

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modifiche e integrazioni, recante *“Riforma dell’organizzazione di governo”*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 gennaio 2002, n. 18, recante *“Regolamento recante norme in tema di indipendenza e autonomia tecnica del personale delle Agenzie Fiscali, a norma dell’articolo 71, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300”*;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modifiche e integrazioni, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modifiche e integrazioni, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modifiche e integrazioni, recante *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81, recante *“Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante: “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;

VISTO il decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24, recante *“Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali”*;

VISTO lo Statuto dell'Agenzia, approvato dal Comitato di Gestione con delibera 12 luglio 2021, n. 433;

VISTO il Regolamento di Amministrazione dell'Agenzia, approvato dal Comitato di Gestione con delibera 5 giugno 2023, n. 469;

RITENUTO necessario, alla luce delle rilevanti modifiche normative intervenute e della recente modifica del Codice di comportamento dei pubblici dipendenti, aggiornare l'attuale Codice di comportamento dei dipendenti dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, approvato con Determinazione direttoriale prot. n. 4755 del 28 aprile 2014;

VISTO il Piano integrato di attività e di organizzazione (PIAO) dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli per il triennio 2024-2026, adottato con determinazione direttoriale prot. n. 63450 del 31 gennaio 2024;

VISTE le Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche, adottate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera 19 febbraio 2020, n. 177, che, al punto 11, nel disciplinare la procedura di formazione dei codici di comportamento, prevede che il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza sottoponga una prima bozza di codice *“all'organo di indirizzo, affinché adotti una prima deliberazione preliminare, da sottoporre a procedura partecipativa”*;

CONSIDERATO che l'articolo 54, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, prevede che ciascuna pubblica amministrazione definisca, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio Organismo Indipendente di Valutazione, un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento definito dal Governo;

SU PROPOSTA del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Agenzia, che ha redatto uno schema preliminare del Codice di comportamento, condividendone il contenuto con la Direzione del Personale;

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA DETERMINA

ARTICOLO 1

(Adozione schema preliminare del Codice di comportamento ADM)

1. È adottato l'unito schema preliminare del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

ARTICOLO 2

(Avvio della procedura aperta alla partecipazione)

1. Al fine di espletare la prescritta procedura partecipativa, lo schema preliminare del Codice di cui all'articolo 1 è presentato alle OO.SS. e pubblicato in consultazione sul sito *web* e sul sito *intranet* dell'Agenzia per quindici giorni a decorrere dalla data di pubblicazione.

ARTICOLO 3

(Parere dell'Organismo Indipendente di valutazione)

1. Terminata la fase di pubblica consultazione e tenuto conto delle osservazioni eventualmente formulate dagli *stakeholders*, lo schema preliminare del Codice di comportamento di cui all'articolo 1, è trasmesso all'Organismo Indipendente di Valutazione, al fine di acquisire il parere obbligatorio, cui è subordinata l'adozione definitiva del documento.

oooooooooooooooo

La presente determinazione, a norma e ad ogni effetto di legge, è pubblicata sul sito dell'Agenzia.

Cons. Roberto Alesse